



APPALTO DI MANUTENZIONE RETI E SERVIZI DEL CICLO IDRICO INTEGRATO

Regione Toscana
A.T.O. 3



Tavola/elaborato 3.3	- AREA SUD - DUVRI - SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI	SCALA
		DATA LUGLIO 2013

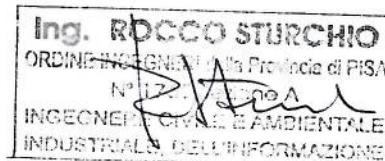


Sede Firenze Via De Sanctis,49/51 - 50136 - Cod.Fisc. e P.I.V.A. 06111950488

Organizzazione con sistema di gestione certificato in conformità alla normativa ISO9001 - ISO14001 - OHSAS18001 - SA8000

PROGETTISTI:

- Dott.Ing. Rocco Sturchio



COLLABORATORI:

- Geom. Mario Lanza
- Silvia Pieroni
- Geom. Simone Bertaccini

CODICE PROGETTO IT:

- 252

COMMessa IT:

- 2P03PL020000104/01

CODICE COMMessa COMMITTENTE:
- CAT041A001

RESPONSABILE COMMITTENTE:

- Dott.Ing. Adriano Gambacciani

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO :

- Ing. Cristiano Agostini

COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

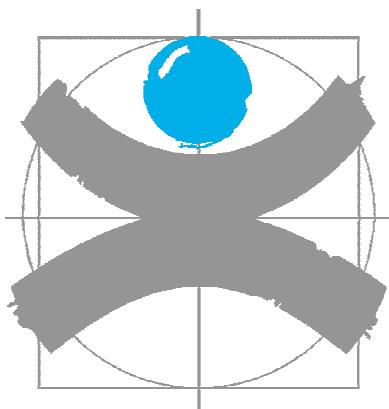
- Geom. Leonardo Bargiacchi

DIRETTORE TECNICO INGEGNERIE TOSCANE :

- Dott.Ing. Annaclaudia Bonifazi

REV.	Data	DESCRIZIONE/MOTIVO DELLA REVISIONE	REDATTO	CONTROLLATO / APPROVATO
0	11/06/2013	ELABORATI FINALI	BARGIACCHI	STURCHIO

D.U.V.R.I.
(Documento Unico per la Valutazione dei
Rischi da Interferenze)



Publìacqua

SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI



INGEGNERIE TOSCANE

Ingegnerie Toscane Srl

Via Villamagna, 90/c - 50126 Firenze

N. iscrizione R.I., Cod. fisc. e P.iva 06111950488 - Cap. Soc. € 100.000 i.v.

DATA 11/06/2013

DOCUMENTO UNICO PER LA VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Il presente documento è redatto per valutare e gestire il Rischio Interferenze per i seguenti interventi:

- DESCRIZIONE DEI LAVORI :** MANUTENZIONE AREE VERDI consistente in:
- Interventi di falciatura di tappeti erbosi e scarpate, potatura di siepi e alberi ad alto fusto, interventi di diserbamento e pulizia su marciapiedi o cordonati, interventi di manutenzione di sorgenti e recinzioni in genere

IMPIANTO/SITO (DENOMINAZIONE, VIA)

AREA SUD

COMUNE

COMUNI DI LASTRA A SIGNA, SCANDICCI, FIRENZE, BAGNO A RIPOLI, IMPRUNETA, SAN CASCIANO IN VAL DI PESA, GREVE IN CHIANTI, TAVERNELLE IN VAL DI PESA, BARBERINO VAL D'ELSA, PONTASSIEVE, RUFINA, LONDA, PELAGO, RIGNANO SULL'ARNO, REGGELLO, INCISA VALDARNO, PIAN DI SCO', CASTELFRANCO DI SOPRA, CAVRIGLIA, SAN GIOVANNI VALDARNO, MONTEVARCHI, TERRANOVA BRACCIOLINI, LORO CIUFFENNA, FIGLINE VALDARNO

COMMITTENTE

PUBLIACQUA SPA

IMPRESA**CONTRATTO****FUNZIONI COMPETENTI COINVOLTE**

- REFERENTE DEL CLIENTE/RESP. DI COMMESSA DEL CLIENTE
 RESPONSABILE IMPIANTO/SITO

IMPORTO LAVORI (escluso costi della sicurezza)	400.000,00 €
IMPORTO COSTI DELLA SICUREZZA	3.457,60 €
INIZIO LAVORI	Continuo
DURATA PRESUNTA	4 anni

Nominativo del Responsabile dell'Impresa	
Numero di persone impiegate	Nº
Nominativo	Lista Personale impiegato allegato al Permesso di Lavoro (ALL. 1)

AREA INTERESSATA	<input type="checkbox"/> Sede <input type="checkbox"/> uffici <input type="checkbox"/> magazzino <input type="checkbox"/> laboratorio <input type="checkbox"/> depuratore <input type="checkbox"/> sollevamento fognario <input type="checkbox"/> serbatoio idrico <input type="checkbox"/> sollevamento acquedotto <input type="checkbox"/> potabilizzatore <input type="checkbox"/> sorgente <input type="checkbox"/> pozzo <input checked="" type="checkbox"/> altro	IMPIANTI E SEDI DI PUBLIACQUA SPA AREA SUD
------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------

DETTAGLIO ATTIVITÀ ORDINARIE (per gli impianti presidiati ove applicabile)

ATTIVITÀ	DESCRIZIONE
Conduzione ordinaria impianto svolta da personale di Publìacqua Spa	Il personale di Publìacqua Spa è presente in maniera saltuaria negli impianti non presidiati.
Deposito mezzi personale di Publìacqua Spa	Sono previste idonee aree di parcheggio negli impianti con possibile presenza di mezzi di Publìacqua Spa.
Trasportatori di rifiuti liquidi da e per la piattaforma della Società di Gestione (specificare)	Trasportatori di rifiuti liquidi che accedono sono:
Taglio dell'erba e derattizzazione	Questi servizi sono gestiti dalla stessa Impresa titolare del contratto n° _____ NOTA: l'attività è regolata da contratto e l'accesso agli impianti è stimato in 2/3 volte l'anno
Attività di scarico di prodotti chimici funzionali alla	Le ditte fornitrice di prodotti chimici sono:

conduzione degli impianti di Publiaqua Spa	NOTA: ogni intervento dovrà essere comunicato per e-mail con almeno 3 gg di anticipo ad eccezione delle urgenze.
Attività di fornitura di prodotti chimici/reagenti presso il laboratorio	Le ditte fornitrici di prodotti chimici sono: NOTA: ogni intervento dovrà essere comunicato per e-mail con almeno 3 gg di anticipo ad eccezione delle urgenze
Attività di ritiro rifiuti sanitari presso il laboratorio	Le ditte per il ritiro dei rifiuti sanitari sono: NOTA: ogni intervento dovrà essere comunicato per e-mail con almeno 3 gg di anticipo ad eccezione delle urgenze
Probabile presenza di tecnici o collaboratori scientifici presso il laboratorio (2/3 volte all'anno)	Le ditte il cui personale effettua servizio di assistenza su strumenti di laboratorio sono: NOTA: ogni intervento dovrà essere comunicato per e-mail con almeno 3 gg di anticipo ad eccezione delle urgenze
Attività di consegna e prelievo campioni di laboratorio	Le imprese che effettuano la consegna e prelievo campioni di laboratorio sono:
Attività di prelievo e scarico fanghi di depurazione	Trasportatori:
Attività di manutenzione straordinaria elettrica, elettromeccanica, meccanica, carpenteria, idraulica, edile svolte da imprese esterne o da Publiaqua Spa	Le imprese che effettuano la manutenzione sono: NOTA: ogni intervento dovrà essere comunicato per e-mail con almeno 3 gg di anticipo ad eccezione delle urgenze
Attività di manutenzione periodica presidi antincendio svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1 volta ogni 6 mesi)	Le imprese che effettuano la manutenzione sono:
Attività di manutenzione caldaia svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1/2 volte l'anno)	Le imprese che effettuano la manutenzione sono:
Attività di manutenzione periodica impianto di condizionamento svolte da impresa esterna (l'attività è regolata da contratto e l'accesso avviene 1/2 volte l'anno)	Le imprese che effettuano la manutenzione sono:
Attività dei Vigili Giurati per sorveglianza notturna (attività ordinaria svolta ogni notte)	La vigilanza è effettuata da:
Presenza del personale della ditta di pulizia (l'attività è regolata da contratto ed è svolta ogni giorno dopo la fine del turno di lavoro)	Il servizio di pulizia è effettuato da:
Tecnici per la manutenzione dell'impianto di telecontrollo	Le imprese che effettuano la manutenzione sono: NOTA: ogni intervento dovrà essere comunicato per e-mail con almeno 3 gg di anticipo ad eccezione delle urgenze
Attività di fornitura varia	Le ditte fornitrici di materiali/corrieri che esulano dalle precedenti sono:
Presenza di cantieri temporanei e mobili (Titolo IV D.Lgs. 81/2008)	

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI

ATTENZIONE: sono da intendersi interferenti sia i pericoli propri dei luoghi di lavoro della committenza sia i pericoli introdotti nello svolgimento delle attività specifiche delle imprese esecutrici.

Pericolo interferente		Proprio di Publiacqua SpA	Introdotto dall'Impresa	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
LUOGHI DI LAVORO E STRUTTURE	SCIVOLAMENTO	X		Impresa: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto.	Coni di delimitazione (modifica e presegnalazione area di lavoro interferente con la viabilità impianto) Cartelli di lavori in corso, segnalazione Transenne parapettonali Pettorine alta visibilità	Vedi computo
	FONTI DI CALORE			E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di accesso ai luoghi di lavoro non autorizzati. L'area di deposito mezzi e attrezzature e l'area di intervento devono essere completamente delimitate e segnalate tramite apposita cartellonistica e l'accesso interdetto a terzi. Il cantiere non deve intralciare la viabilità dell'impianto qualora risulti inevitabile deve essere opportunamente segnalato e presegnalato con l'utilizzo di coni di delimitazione. Vietato sostare nell'area di movimentazione e manovra dei mezzi e attrezzature. La ditta esecutrice è tenuta al rispetto delle indicazioni fornite dal preposto di Publiacqua SpA presente sull'impianto e al rispetto delle misure preventive e protettive esistenti all'interno dell'impianto nel quale opera. L'impresa dovrà rispettare le tempistiche dettate dal responsabile d'impianto in caso di necessità non programmata di interruzione delle lavorazioni in riferimento alle necessità di esercizio dell'impianto stesso. Dovrà inoltre permettere la viabilità dei mezzi arretrando la delimitazione di cantiere nel caso in cui il responsabile d'impianto lo ritenga necessario per esigenze di gestione dell'impianto stesso. Porre particolare attenzione alla morfologia del terreno sul quale si andrà ad operare , nello specifico attenzione ai rischi di scivolamento a livello, inciampo e caduta (dovuta anche alla pendenza delle superfici in cui si va ad operare). Lavorando su terreno vegetale è probabile la presenza di animali e il relativo rischio di morsi e punture; si prescrive pertanto l'uso di vestiario e calzature idonee.		
	INCIAMPO E CADUTA	X	X			
	URTO	X	X			
	CADUTA DALL'ALTO	X				
	CADUTA VERSO IL VUOTO	X				
	CADUTA MATERIALI DALL'ALTO		X			
	MORSI ANIMALI E PUNTURE INSETTI	X				
	ILLUMINAZIONE	X				
ATTREZZATURE DI LAVORO	RECIPIENTI/TUBAZIONI IN PRESSIONE			Per il rischio di caduta materiale dall'alto si prescrive l'uso di casco di protezione da indossare durante tutta la fase di lavoro.		
				Personale di Publiacqua SpA: deve informare l'impresa affidataria, prima dell'inizio degli interventi di pulizia, di eventuali rischi interferenti non presenti al momento della redazione del presente documento. Divieto di stazionamento o transito all'interno delle aree delimitate oggetto di lavorazione, mantenersi a distanza di sicurezza durante l'attività dell'impresa.		

Pericolo interferente	Proprio di Publiacqua Spa	Introdotto dall'Impresa	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze										
IMPIANTI ED APPARECCHIATURE ELETTRICHE		X	<p>Impresa: Attenersi alle attività oggetto dell'appalto.</p> <p>E' fatto divieto di utilizzare o manomettere qualsiasi attrezzatura di pertinenza degli impianti. Divieto di acceso ai luoghi di lavoro non autorizzati. Esiste il rischio di contatto elettrico indiretto nel caso in cui l'operatore intercetti cavi elettrici durante la fase di taglio del verde e/o contatto diretto con linee aeree nel caso di taglio e potatura di piante ad alto fusto: obbligo di mantenere la distanza di sicurezza. Attenzione in particolare in prossimità di cabine elettriche, pali della luce, presenza di tubi corrugati a protezione di cavi elettrici interrati. Di seguito si riporta la Tab. 1. allegato IX del D.Lgs. 81/08 in merito alla distanza da osservare da elementi sotto tensione non opportunamente protetti – <i>Distanze di sicurezza da parti attive di linee elettriche e di impianti elettrici non protette o non sufficientemente protette da osservarsi, nell'esecuzione di lavori non elettrici, al netto degli ingombri derivanti dal tipo di lavoro, delle attrezzature utilizzate e dei materiali movimentati, nonché degli sbandamenti laterali dei conduttori dovuti all'azione del vento e degli abbassamenti di quota dovuti alle condizioni termiche. (Dove Un = tensione nominale)</i></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Un(KV)</th> <th>Distanza minima consentita (M)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><=1</td> <td>3</td> </tr> <tr> <td>1 < UN <= 30</td> <td>3,5</td> </tr> <tr> <td>30 < UN <= 132</td> <td>5</td> </tr> <tr> <td>> 132</td> <td>7</td> </tr> </tbody> </table>	Un(KV)	Distanza minima consentita (M)	<=1	3	1 < UN <= 30	3,5	30 < UN <= 132	5	> 132	7		
Un(KV)	Distanza minima consentita (M)														
<=1	3														
1 < UN <= 30	3,5														
30 < UN <= 132	5														
> 132	7														
ESPOSIZIONE RUMORE	X	X	<p>Impresa: In caso di permanenza in prossimità di apparecchiature rumorose meccaniche ed elettromeccaniche, pompe, organi in movimento si prescrive l'uso di otoprotettori ove previsto. Si prescrive il rispetto delle prescrizioni presenti in prossimità delle fonti di rumore evidenziate da opportuna cartellonistica.</p> <p>Personale di Publiacqua Spa: in caso di permanenza in prossimità di macchine per taglio del manto erboso è necessario l'uso di DPI per la protezione dell'udito. Si rimanda alla valutazione del rischio rumore introdotto dall'impresa.</p>	Otoprotettori	Vedi computo										
CAMPI ELETTROMAGNETICI															
RADIAZIONI OTTICHE ARTIFICIALI															
ESPOSIZIONE AGENTI CHIMICI	DEPOSITO DI SOSTANZE CHIMICHE (presenza di contenitori presso impianti)	X	<p>Impresa: In caso di presenza di depositi di sostanze chimiche in prossimità all'area di intervento si prescrive il rispetto della segnaletica affissa in corrispondenza di suddetti depositi. Obbligo di segnalazione dell'area post intervento quando venga usato diserbante chimico. Obbligo di comunicare alla stazione appaltante tutte le schede dei prodotti chimici utilizzati e della valutazione del rischio chimico.</p> <p>Personale di Publiacqua Spa: Evitare di transitare su aree a verde che hanno subito un trattamento chimico.</p>	Cartello di segnalazione	Vedi computo										
	USO/PRESENZA DI PRODOTTI CHIMICI	X													
	TRASPORTO - MOVIMENTAZIONE														
ESPOSIZIONE AGENTI CANCEROGENI/MUTAGENI															
ESPOSIZIONE AMIANTO															

Pericolo interferente	Proprio di Publìacqua SpA	Introdotto dall'Impresa	Misure di Prevenzione e Protezione	DPI/DPC derivanti dalla specifica interferenza relativa all'attività esaminata	Costi interferenze
ESPOSIZIONE AD AGENTI BIOLOGICI	X		Gli impianti di depurazione possono presentare in determinati luoghi un rischio biologico dovuto al ciclo di trattamento dei fanghi. Non sono previsti interventi in queste aree, qualora si dovesse presentare la necessità dovrà essere aggiornato il DUVRI e i relativi costi interferenziali.		
ATMOSFERE ESPLOSIVE					
INCENDIO					
VIABILITA'	PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE INTERNO ALL'IMPIANTO	X	Possibile presenza di mezzi in movimento sia della ditta appaltatrice che del personale Publìacqua che di ditte terze. Impresa: E' necessario non ostacolare il normale traffico veicolare facendo uso di adeguata delimitazione e cartellonistica nel caso in cui le operazioni prevedano che venga occupata parte o l'intera carreggiata. All'interno dell'impianto dovrà essere rispettata la viabilità dello stesso. Le lavorazioni dovranno avvenire in luogo segnalato e circoscritto adeguatamente. In caso di necessità la ditta esecutrice dovrà sospendere le lavorazioni, mettere in sicurezza l'area e permettere la viabilità dei mezzi arretrando la delimitazione di cantiere, garantendo così la viabilità ordinaria.	Pettorine alta visibilità	Vedi computo
PRESENZA DI TRAFFICO VEICOLARE URBANO E EXTRA-URBANO	X	X	Personale di Publìacqua SpA: Divieto di accesso all'area di intervento dell'impresa esecutrice fino a fine attività, tenersi a debita distanza durante la fase di lavoro per taglio erba.		
LAVORI IN AMBIENTI CONFINATI			Non previsti		
GENERALICO - COORDINAMENTO ATTIVITA' TRA APPALTATORE E COMMITTENTE	X	X	Riunioni di coordinamento per informazione e aggiornamento attività reciproche, coordinamento interventi		Vedi computo

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata immediatamente al Responsabile di impianto/sito;
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h, durante il transito nelle aree interne dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla eventuale presenza di personale;
- personale dell' impresa a piedi non devono assolutamente transitare per l'impianto/sito se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso (siti non presidiati);
- nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti, quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati al preposto presente sul luogo di lavoro.
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa
- E' fatto obbligo all'impresa esecutrice di dotare il personale che svolge il servizio in oggetto di estintore e cassetta di pronto soccorso.

RISCHIO DA INTERFERENZA

La significatività del rischio da interferenza RI dovrà essere classificata:

Nº	Misure
1 – 3 Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sottocontrollo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
4 – 6 Lieve	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo
7 – 9 Alto	Effettuare miglioramenti su gR o su pI. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività
10 – 16 Molto Alto	Effettuare miglioramenti immediati su gR o su pI. Promuovere azioni correttive immediate

Di seguito, le tabelle con i criteri per quantificare gli indici:

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pI)

Valore	Livello	Definizione
1	Improbabile	le lavorazioni si svolgono in un'area confinata o transennata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. nell'area non sono previste altre attività oltre a quelle in corso
2	Poco probabile	un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi
3	Probabile	più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi, in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso
4	Molto probabile	più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso.

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)

Valore	Livello	Definizione
1	Lieve	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello del piano di calpestio.
2	Medio	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota con modeste opere provvisionali, trabattelli, scale a pioli ecc.
3	Grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a utilizzare DPI.
4	Molto grave	un'impresa o un singolo lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva

Indicare il valore di Rischio Interferenza (RI)

Rischio da interferenza RI = gR x pI = 2 x 2 = 4 (Lieve)

Osservazioni: Il valore del rischio di interferenza (4) è principalmente dovuto a lavori in quota per taglio di piante ad alto fusto per cui sussiste il pericolo verso terzi (rischio di caduta materiali dall'alto). Risulta pertanto fondamentale eseguire una corretta perimetrazione dell'area di intervento da realizzare in base al possibile cono di caduta dei materiali dall'altezza di intervento.

EVENTUALI ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE:

- E' fatto obbligo al personale dell'impresa di attenersi alle prescrizioni specifiche del Responsabile di impianto o Preposto di impianto
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti sull'impianto.
- E' fatto divieto al personale dell'impresa di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate dall'attività se non specificatamente autorizzati dal Preposto di impianto.
- Divieto di ingombrare passaggi, corridoi con materiali, macchine ed attrezature di qualsiasi natura
- Divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo;
- Divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezature, se non specificatamente indicato nella natura della sua lavorazione
- Obbligo di segnalare immediatamente al preposto dell'impianto eventuali defezioni di dispositivi di sicurezza, macchinari ed attrezature o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza
- Al termine dell'attività gli addetti della impresa appaltatrice devono:
 - rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali
 - lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Publiaqua Spa
- L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:
 - obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligo di rispetto di tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
 - obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale;

GESTIONE DEGLI ACCESSI IN IMPIANTI

Per quanto riguarda la modalità di controllo degli accessi del personale impiegato nel servizio oggetto del presente documento si procede come specificato:

- l'accesso dei soggetti esterni a impianti deve essere preventivamente verificato dal preposto di impianto ed è possibile accedere solo se in possesso dei seguenti documenti:
 1. *Permesso di lavoro*;
 2. *Documento di Valutazione del Rischio Interferenze*.
- Vengono date indicazione da parte del personale Publiaqua Spa agli operatori/trasportatori su percorrenze da seguire, punti di manovra automezzi, punti di carico/scarico
- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria della impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente (Legge 136/2010)

IMPORTANTE: in caso di accesso presso impianti, deve essere verificato e riportato sul registro (nominativo conducente e targa del mezzo).

GESTIONE DELLE EMERGENZE

Nel caso di segnalazione di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro collocato _____ seguendo il percorso più breve e le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

Per ogni evenienza contattare il preposto del luogo di lavoro o il responsabile per la gestione delle emergenze di impianto ai riferimenti di seguito indicati:

Sig. _____ (cell. _____)

Nel caso di sua assenza il preposto è il Sig. _____ (cell. _____)

Nei casi di reperibilità il preposto è il coordinatore dell'intervento caposquadra.

Gli interventi in urgenza devono essere comunicati tempestivamente ai seguenti cellulari:

Sig. _____ della Publìacqua Spa (cell. _____)

Sig. _____ della Publìacqua Spa (cell. _____)

Sig. _____ della Publìacqua Spa (cell. _____)

PREVENZIONE INCENDI

In caso di incendio il personale esterno deve:

1. interrompere il lavoro;
2. disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzi utilizzate;
3. mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzi utilizzate;
4. allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel proprio luogo di lavoro, il lavoratore, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

1. interrompere il lavoro;
2. disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzi utilizzate;
3. mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzi utilizzate;
4. allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se il lavoratore è stato designato quale addetto alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il proprio lavoro, deve raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

EVACUAZIONE

In caso di evacuazione il personale esterno deve:

1. interrompere il lavoro;
2. disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzi utilizzate;
3. mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzi utilizzate;
4. allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

PRIMO SOCCORSO

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno, se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il proprio lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel proprio luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:

interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

ALLEGATI:

1. ACCETTAZIONE DEL DUVRI
2. PERMESSO DI LAVORO
3. RIUNIONE DI COORDINAMENTO
4. STIMA COSTI SICUREZZA

Per la predisposizione del DUVRI

Il Tecnico incaricato dal Dirigente
nome e cognome in stampatello

Firma

Per la redazione del DUVRI

Il Datore di lavoro / Dirigente
nome e cognome in stampatello

Firma

Per accettazione del DUVRI:

Il Datore di lavoro dell'impresa affidataria nome e cognome in stampatello	
Il Datore di lavoro dell'impresa esecutrice in subappalto nome e cognome in stampatello	
	Data

Allegato 1

Spett.le: Publiacqua S.p.A.
Via Villamagna, 90/C
50126-Firenze
c.a. Responsabile del Contratto

Oggetto: Documento di definizione attività ambiente e sicurezza per il servizio
di "servizio di manutenzione aree verdi Area Sud"

Convenzione in corso di stipula - V/s Rif. int. _____

Il sottoscritto: (nome) _____ (cognome) _____

nato a: _____ il _____

e residente a _____, in via

_____ N° _____

in qualità di _____ della

ditta _____

con sede in via _____ N° _____ in _____

dovendo recarsi presso gli impianti per svolgere attività di:

DICHIARA:

1. Di aver preso visione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) allegato al Disciplinare di cui alla Convenzione in fase di stipula
2. Di aver preso visione e rispettare quanto previsto nell'articolo Tutela dell'Ambiente del capitolo d'appalto.

Descrivere le modalità di gestione di eventuali rifiuti prodotti dal cantiere:

Descrivere le modalità di gestione di eventuali effluenti liquidi derivanti dalle attività di cantiere:

Descrivere le modalità di utilizzo e deposito di sostanze pericolose:

Descrivere le modalità di accesso alle utenze (acqua ed elettricità):

Descrivere le modalità di gestione di eventuali emergenze ambientali:

Timbro e firma per presa visione ed accettazione senza riserva alcuna.

Allegato 2**PERMESSO DI LAVORO**

Con la presente si autorizza l'erogazione del servizio di "SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE VERDI AREA SUD" di cui al Contratto n°_____ del _____ e relativi allegati, presso tutti i punti di presa dedicate per il carico scarico di autobotti su strada o in impianti nell'area Sud del territorio gestito da Publiacqua spa.

L'erogazione del servizio è prevista dal giorno _____ alle ore _____ al giorno _____ alle ore _____; per eventuali modifiche sarà necessario redigere un nuovo Permesso di Lavoro.

L'erogazione del servizio sarà realizzata dagli operatori dipendenti dell'impresa aggiudicataria:

Sig. _____,

Sig. _____,

Sig. _____,

Sig. _____,

Sig. _____,

sotto la supervisione del Sig. _____ per il committente.

Si richiama il rispetto di tutte le prescrizioni previste nel Contratto e relativi allegati, delle quali gli operatori dell'impresa aggiudicataria sono stati adeguatamente informati e formati.

Per Publiacqua S.p.a.
Nome e cognome in stampatello
Firma

Per l'impresa aggiudicataria
Nome e cognome in stampatello
Firma

Allegato 3



Publìacqua

**D.Lgs. 81/08 – Art. 26 – Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti
DUVRI**

**Verbale Riunione di Coordinamento – Servizio di “SERVIZIO DI MANUTENZIONE AREE
VERDI AREA SUD”**

Firenze, _____

Presenti:

per Publìacqua S.p.A:

per la ditta appaltatrice:

Oggetto: Definizione del Permesso di Lavoro
Individuazione dei percorsi obbligatori per gli ingressi agli impianti
Discussione del DUVRI allegato al Contratto
Informazione sulle misure da adottare in caso di emergenza all'interno dell'impianto
Programmazione e informazione della data degli interventi

Note e osservazioni:

Letto, confermato e sottoscritto.

I presenti:



AREA SUD PUBLIACQUA SPA

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO: SERVIZIO MANUTENZIONE VERDE SUL TERRITORIO SUD GESTITO DA PUBLIACQUA SPA

COMMITTENTE: Publiacqua Spa

Data, 11/06/2013

IL TECNICO

Num.Org. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	LAVORI A MISURA							
1 SIC_16 10/06/2013	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Coordinatore della Sicurezza, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del P.S.C. con verifica congiunta del P.O.S.; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del prefabbricato o del locale individuato all'interno del cantiere idoneamente attrezzato per la riunione. Riunioni di coordinamento con il datore di lavoro. Ore annue per durata dell'appalto (4 anni)	4,00			4,000	16,00		
	SOMMANO ora					16,00		
							52,00	832,00
2 SIC_26 10/06/2013	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rossa, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede i coni al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard: altezza cm 30, cm 50, cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei coni. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Cono FINO altezza cm 50,00 con strisce bianche e rosse. n° coni per n° interventi stimati annui (100) per durata dell'appalto (4 anni)	4,00	15,00	100,000	6'000,00			
	SOMMANO giorno					6'000,00	0,30	1'800,00
3 SIC_27 10/06/2013	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di segnali da impiegare all'interno e all'esterno del cantiere, di forma triangolare, tonda, quadrata, rettangolare, indicanti divieti, avvertimenti, prescrizioni ed ancora segnali di sicurezza e di salute sul luogo di lavoro, di salvataggio e di soccorso, indicante varie raffigurazioni previste dalla vigente normativa, forniti e posti in opera. Tutti i segnali si riferiscono al D.LGS. 493/96 e al Codice della strada. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede il segnale al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; i sostegni per i segnali; la manutenzione per tutto il periodo della fase di lavoro al fine di garantirne la funzionalità e l'efficienza; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei segnali. Misurati per ogni giorno di uso, per la durata della fase di lavoro al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. In lamiera o alluminio, con lato cm 60,00, oppure cm 90,00. n° segnali per n° interventi stimati annui (100) per la durata dell'appalto (4anni)	4,00	4,00	100,000	1'600,00			
	SOMMANO giorno					1'600,00	0,36	576,00
4 SIC_45 10/06/2013	Costo di utilizzo, per la sicurezza dei lavoratori, di pettorina ad alta visibilità di vari colori, con bande rifrangenti, 35% poliestere e 65% cotone, completa di due tasche, tasca anteriore con zip, tasca posteriore e porta metro, fornita dal datore di lavoro e usata dall'operatore durante le lavorazioni interferenti. Sono compresi: l'uso per la durata dei lavori al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori; la verifica e la manutenzione durante tutto il periodo dell'utilizzo del dispositivo in presenza di lavorazioni interferenti previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento; lo smaltimento a fine opera. Il dispositivo è e resta di proprietà dell'impresa. E' inoltre compreso							
	A R I P O R T A R E							3'208,00

